

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Firenze 25 aprile 2015

Cari soci e socie dell'Istituto e cari amici,

con emozione mi trovo, per la prima volta da presidente, a questo appuntamento di fine aprile per la consueta Assemblea annuale dei soci dell'Istituto di Psicosintesi. A nome del Consiglio Direttivo porgo a tutti i presenti un caro saluto e un sentito ringraziamento per essere qui, in questa meravigliosa città di Firenze che ci ospita e che amiamo particolarmente perché vi ha sede il nostro Istituto.

L'Ordine del Giorno di questa Assemblea contempla i seguenti punti:

58

- Relazione del presidente sull'anno appena trascorso
- Relazione economica
- Dibattito e votazione finale su relazione e bilanci

Oggi termina il primo anno del mio mandato, iniziato lo scorso aprile nella splendida cornice del Conero di Portonovo al XXVIII Convegno Nazionale sul tema "Oltre il mito della certezza – L'uomo e la scienza".

Tutti ricordiamo lo stimolante confronto nato su un tema, quello della scienza, sempre più vicino a una concezione meno materialistica e aperta a una lettura universale delle energie umane, organizzato con così tanta dedizione, spirito di servizio e competenza scientifica dal Centro di Ancona.

Ringraziamo ancora gli organizzatori, la direttrice Lucia Albanesi e i collaboratori del Centro di Ancona che tanto si sono impegnati per la riuscita del convegno.

La scelta della città sede del nostro Istituto per questo XXIX Convegno Nazionale è frutto di una decisione del Consiglio Direttivo sulla opportunità di rendere possibile a tutti i soci un maggiore contatto con quella che è stata la casa del nostro fondatore Roberto Assagioli, ancora così carica della sua presenza e così ricca di storia e di atmosfera.

Abbiamo pensato, per il prossimo triennio, di alternare un convegno in sede, organizzato dall'Istituto qui a Firenze, e un convegno fuori sede, organizzato da uno dei centri in cui si articola la vita dell'Istituto, come se fosse un movimento ritmico, un respiro di introversione

ed estroversione per ricontattare più saldamente le radici della psicosintesi.

Questa è la ragione anche della scelta del tema di quest'anno, "La spiritualità nella vita quotidiana", che comporta un percorso di avvicinamento consapevole alla nostra entità più profonda, il Sé, ed un agire carico di spiritualità. un'azione infusa d'anima quale conseguenza di un tale contatto.

Questa proposta ha avuto da parte di voi soci una risposta entusiasta, e vi siete iscritti in numero di gran lunga superiore alle nostre aspettative.

Per questa ragione abbiamo utilizzato anche un'altra struttura alberghiera situata a pochi passi da questa, ma siamo stati costretti a chiudere le iscrizioni una settimana prima dell'apertura del convegno. Siamo dispiaciuti di non avere potuto accogliere le ultime richieste di partecipazione ai lavori, ma avremmo rischiato di rendere impossibile un sereno e organizzato svolgersi dei lavori, finendo per compromettere il benessere di tutti.

Anche la soluzione di diversificare le sale di riunione, resa necessaria dall'afflusso inconsueto di partecipanti al convegno, consentirà di evitare la concentrazione in un solo ambiente, dando anche maggiore e ampio respiro ai lavori. Questo naturalmente richiederà anche la vostra saggia cooperazione, ma non abbiamo dubbi che saremo in grado di fare andare tutto per il meglio.

Certamente il successo dell'iniziativa è stato determinato anche dalla generosa offerta di partecipazione con relazioni, workshop e altre attività da parte di voi soci, e ringrazio veramente tutti, relatori e conduttori, per i preziosi contributi.

Per quanto riguarda il convegno fuori sede, nel prossimo anno 2016, abbiamo proprio pensato "in grande". Intanto il convegno sarà di respiro internazionale, organizzato insieme alla Società Italiana di Psicosintesi Terapeutica, quale ulteriore rafforzamento di una comunione di obiettivi e di una politica che tende sempre più al riavvicinamento delle due istituzioni, vicine di casa e di intenti, da cui la psicosintesi viene oggi diffusa all'esterno.

Il tema prescelto, "Psicosintesi per il futuro" indica l'obiettivo che abbiamo individuato, ovvero approfondire insieme come la psicosintesi possa essere stru-

mento utile di aiuto e di ispirazione per nuovi modelli sociali, politici ed economici, oltre che per trasformazioni personali, naturalmente.

La cornice del convegno sarà Taormina, nella splendida isola di Sicilia, alle falde del fuoco dell'Etna che certamente farà da crogiolo per le nostre trasformazioni "alchemiche", e l'organizzazione logistica sarà curata dal Sergio Guarino, direttore del Centro di Catania, e dai suoi collaboratori, già al lavoro dalla scorsa estate.

Notizie più precise si trovano sul sito web di entrambe le istituzioni organizzatrici ed è già stata delineata l'ossatura del convegno e individuati i componenti dei comitati organizzativi e scientifici, nazionali e internazionali. Vi terremo informati costantemente via web e nel frattempo potete già godervi la bella immagine di una galassia con sovrascritte le parole di pugno di Assagioli, così cariche di suggestioni " *From the Eternal, out of the past, in the present, for the future*". Con l'occasione ringraziamo Laura Ferrea per il suo costante apporto di competenza nella cura del sito e per avere svolto questo compito con spirito di servizio esemplare.

Con riferimento ai principali atti del Consiglio Direttivo in questo anno sociale, la linea operativa seguita è stata duplice: da una parte abbiamo cercato di rafforzare l'organizzazione interna già delineatasi con la creazione, alla fine dell'anno 2012, del Gruppi di Lavoro dell'Istituto. Nello stesso tempo abbiamo ritenuto di aprirci a nuovi possibili modelli, ancora da valutare in profondità, nell'ottica di una sempre maggiore visibilità della psicosintesi e dello stesso Istituto, anche nella sua sede fisica.

A novembre si è svolto l'incontro annuale tra il Consiglio Direttivo e i coordinatori dei gruppi stessi ed è questo il momento per ringraziare di cuore tutti i coordinatori dei gruppi per l'impegno profuso che rende possibile all'Istituto di crescere e di procedere nel suo lavoro di diffusione della psicosintesi. L'incontro è stato curato dalla direttrice di Avellino Barbara Lanzara, che si è resa disponibile a questo incarico anche in futuro, collaborata quest'anno dal presidente e dal vicepresidente.

Nel corso dell'incontro Luce Ramorino, per il gruppo Archivio Assagioli, ha illustrato l'immenso lavoro effettuato da soci volontari, animati da spirito di servizio,

che sta provvedendo alla scannerizzazione di tutto il materiale di pugno di Assagioli rinvenuto e di documenti scientifici e di articoli. Grazie al contratto stipulato dall'Istituto con una società informatica, presto parte questo prezioso materiale sarà immesso in rete. Ringraziamo Laura Ferrea e Fiorella Fiorini per avere supportato costantemente i tecnici della società informatica, giorno dopo giorno fino a questa notte per potere completare i lavori in tempo per questo nostro convegno. Chi volesse saperne di più può senz'altro visionare parte del lavoro prendendo contatti con Luce Ramorino che ha messo a disposizione di tutti, nelle giornate del convegno, un tavolo nell'anticamera di questa sala.

Il Consiglio Direttivo ha approvato il regolamento che consentirà l'accesso alla consultazione in rete e la visione del materiale cartaceo presente in sede, nonché la riproduzione di tale materiale, secondo diversi livelli di accessibilità, delegando per la parte di sua competenza lo stesso gruppo Alle Fonti per l'esame del merito delle richieste pervenute.

Il Gruppo Eventi, coordinato da Paola Marinelli, ha organizzato con successo dal 18 al 21 settembre un incontro internazionale, partecipato da psicopsintetisti provenienti da nove paesi, tra cui l'Australia e il Giappone, e in più occasioni ha aperto le porte dell'Archivio nei fine settimana ai soci interessati ai lavori del gruppo e disponibili anche a cooperare.

Il gruppo ha inoltre organizzato due incontri a livello nazionale il 17/18 gennaio e il 21/22 marzo e prevede di organizzare un quinto incontro internazionale a settembre e un incontro italiano sul tema Firenze e arte.

Questa maggiore visibilità, anche della sede fisica dell'Istituto, ha comportato la richiesta da parte di gruppi stranieri di potere usufruire della stessa per propri gruppi. Inoltre, è in embrione un progetto di apertura dell'Istituto nel periodo estivo, con corsi specifici, eventualmente anche in lingua straniera, rivolti agli studenti delle facoltà umanistiche che vogliono iniziare i primi approcci con la psicosintesi.

È stata inoltre accolta con gioia la richiesta dei responsabili della Comunità di Etica Vivente di Città della Pieve di fare visitare l'Istituto e lo studio di Roberto Assagioli agli allievi che hanno concluso la scuola decennale di Meditazione Creativa, i cui testi di studio

sono stati pensati e organizzati dallo stesso Assagioli nei suoi soggiorni in Inghilterra.

Grazie all'impegno di Stefano Viviani, coordinatore del Gruppo Biblioteca Nuova e dei lavori mirati all'ampliamento della stessa fino a raccogliere tutte le pubblicazioni di psicosintesi in lingua italiana, è stato stilato un elenco di libri ancora da acquisire ed è partita una campagna di donazione degli stessi da parte dei soci. Chi è interessato a partecipare può chiedere informazioni presso la sede del proprio centro.

Il gruppo ha immaginato che la Biblioteca Nuova diventi un vero e proprio centro di documentazione e di punto di accesso alle informazioni sulla psicosintesi in Italia e nel mondo e continua a riflettere sulle caratteristiche e qualità necessarie della biblioteca dell'Istituto.

Lo stesso Stefano Viviani, insieme ad Andrea Bonacchi, ha poi curato la sistemazione dei libri della sezione "Consapevolezza e meditazione", acquistati grazie alla donazione ereditaria della socia Bianca Farnedi.

L'incarico del coordinamento della Biblioteca Nuova è stato rilevato alla fine dello scorso anno da Rosella D'Amato, responsabile anche dell'organizzazione e revisione della Biblioteca Storica. Grazie al suo impegno è stata individuato un gruppo di testi che necessitano di lavoro di pulitura e restauro che verranno sistemati nel prossimo futuro anche personalmente da parte della stessa Rosella. Inoltre, la stessa ha curato la stampa delle cartoline con gli scritti di Assagioli, selezionati anche da parte degli altri componenti del gruppo Alle Fonti, che avete trovato ai tavoli all'ingresso e seguirà anche le future attività di un bookshop, che sarà organizzato all'interno dell'istituto in uno spazio già individuato nella sede.

La struttura del gruppo "Il Portale" con il suo collegamento in rete, coordinata da Piero Righelli, sarà un prezioso strumento di comunicazione anche al prossimo convegno internazionale.

Patrizia Bonacina, vicepresidente dell'Istituto e direttrice della rivista Psicosintesi, ha continuato a svolgere il suo impegno con il consueto entusiasmo e professionalità ed è stata accolta la sua richiesta di integrare il comitato scientifico della rivista con un componente del consiglio direttivo, individuato in Sergio Guarino che ha dato la

sua disponibilità a collaborare.

Per il gruppo stampa, coordinato da Gaetano Russo, è stato ristampato nella collana curata dall'Istituto il volumetto "La scienza della sessualità e la trasmutazione e sublimazione delle energie sessuali" di Roberto Assagioli, nonché lo statuto e la brochure del Corso di Autoformazione nella sua nuova veste grafica colorata.

Nello scorso mese di agosto ha avuto luogo il consueto incontro del Gruppo Formatori a Vallombrosa, coordinato da Sergio Guarino, Annalisa Gemma Gasperi e Mariella Pittertschatscher, quest'anno arricchito non soltanto da numerosi formatori di nuova nomina, ma anche dalla presenza dei conduttori di gruppo dell'Istituto.

Il dibattito è stato intenso e vivace sul tema individuato "Il gruppo e le sue dinamiche" e sono emersi spunti interessanti per continuare il lavoro di confronto anche per il prossimo incontro di fine agosto 2015, avendo scelto il Consiglio, fin dallo scorso anno, di ridurre l'incontro dei formatori da due a uno solo nel corso dell'anno solare.

Ciò ha determinato una maggiore concentrazione del lavoro di Vallombrosa e la possibilità di lavorare per un anno intero sui temi enucleati nel corso dell'incontro estivo, anche perché l'incontro di marzo in Istituto veniva sempre meno frequentato per motivi di tempo e anche economici legati allo spostamento da tutta Italia per una sola giornata di lavoro.

Dall'incontro di Vallombrosa, oltre a numerose riflessioni sulle tecniche degli esercizi da proporre nei corsi di formazione, è nata anche l'idea di un dibattito sul Sé, realizzatosi il 27 marzo 2015 in Istituto grazie al coordinamento di Fulvio Leoni. L'evento ha visto la presenza di numerosi formatori, impegnati sul tema anche in un confronto con psicosintetisti stranieri che hanno ritenuto di modificare il diagramma dell'ovoide eliminando all'apice la stella del Sé.

I lavori saranno pubblicati in modo da consentire la partecipazione al dibattito di tutti gli interessati che non hanno potuto essere presenti all'incontro, anche in vista del convegno internazionale del 2016 a Taormina.

Sempre dall'incontro di Vallombrosa, e dalle riflessioni dei formatori maggiormente impegnati in campo educativo, è emersa la opportunità di inviare una lettera al

Presidente del Consiglio Renzi in cui veniva rappresentata la necessità di inserire nel progetto di riforma della scuola la promozione delle “abilità per la vita (life skills)” per la crescita armonica della personalità degli alunni, in cui l’Istituto poneva a disposizione le sue competenze con spirito di servizio.

Del resto l’Istituto è stato riconosciuto come ente formativo dagli Uffici Scolastici Regionali nelle Marche, in Sicilia e Provinciali nel Trentino, grazie alle attività in materia svolte presso istituti scolastici dai collaboratori dei Centri di Ancona, Catania e Bolzano.

I rapporti tra Istituto e SIPT, come prima accennato, proseguono in armonia anche grazie all’impegno della relativa commissione, di cui fanno parte per l’Istituto Patrizia Bonacina e Cinzia Ghidini, e stanno portando a una sempre maggiore definizione degli ambiti di rispettiva competenza oltre che alla prospettiva di lavorare in comune in futuri progetti, tra cui quello di una scuola di conduzione di gruppo e individuale, organicamente calibrata fra le due istituzioni e presente in più sedi nel territorio italiano.

Per quanto riguarda, invece, la Scuola di Conduzione e Counselling di Gruppo dell’Istituto, oltre al piacere e alla soddisfazione della consegna in data odierna e in questa sede agli allievi che hanno conseguito il relativo diploma triennale, ricordo che il prossimo 30 giugno scadranno i termini per l’iscrizione all’esame di ammissione per il nuovo corso triennale che rappresenta la proposta formativa principale dell’Istituto.

La Scuola si è arricchita, dallo scorso mese di novembre, dell’apporto di professionalità di Elena Morbidelli, che è entrata a fare parte del gruppo di docenti portando vi ulteriore prestigio.

Avrò il piacere, al termine di questa assemblea, di consegnare i diplomi ai nuovi conduttori di gruppo che hanno frequentato il corso triennale e superato l’esame finale. Nello scorso mese di giugno si è svolta in sede la consueta riunione annuale di tutti i collaboratori dei Centri, che si è caratterizzata ancora una volta per il positivo apporto di entusiasmo e di volontà di cooperazione da parte dei presenti. È emersa da parte di tutti la consapevolezza di quanto il servizio possa rappresentare un valido percorso di crescita personale ed è stato elaborato un mandala con la spirale delle qualità che ciascuno dei

collaboratori eteva a disposizione dell’Istituto, rimasto in sede quale dono dei presenti.

È stato un momento intenso che ha rinnovato in tutti la volontà e il piacere di continuare a svolgere questo prezioso lavoro, spesso nascosto e considerato scontato dai restanti soci, che tuttavia consente di rinnovare nel tempo la vitalità dei centri.

Abbiamo pensato di inserire in ogni riunione del Consiglio Direttivo uno spazio riservato ai componenti quali direttori di centro, che si è rivelato strumento utile di confronto di esperienze positive e di criticità, consentendo ai direttori una visione più ampia a supporto del loro impegno nella ricerca di sempre nuove modalità per la crescita del centro, rafforzando lo spirito di servizio dei collaboratori, e anche per una più capillare diffusione della psicosintesi nei territori.

A questo proposito il Consiglio ha deliberato di stilare un accordo generale con la SIAE per procedere alla diffusione di film e opere cinematografiche all’interno dei Centri, trattandosi di attività che ha portato molti nuovi soci a iscriversi.

La decisione è stata il frutto di un incontro svoltosi a settembre con il dott. Cattani, funzionario della SIAE, che ha illustrato anche le varie modalità per procedere all’eventuale tutela del materiale di pertinenza dell’Istituto, quale erede universale del fondatore Roberto Assagioli, in attuazione della legge sul diritto di autore. In merito il Consiglio ha ritenuto al momento di non procedere al deposito del materiale per la tutela SIAE, anche tenuto conto dei costi dell’operazione e della ben definita appartenenza del materiale stesso all’Istituto.

Inoltre, il Consiglio Direttivo ha per il momento abbandonato l’idea di servirsi di esperti esterni di marketing per aumentare la propria visibilità, grazie alla raggiunta consapevolezza che soltanto da esperti nel settore che conoscano la psicosintesi può arrivare un valido contributo che renda chiaro il messaggio della psicosintesi.

Dallo scorso anno, infine, l’Istituto è cresciuto e si è arricchito del quindicesimo centro italiano di Venezia. Inoltre si appresta a diventare centro il gruppo di Ragusa, collegato fino a ora con il Centro di Catania, mentre sta per nascere un nuovo gruppo a Perugia. Sono embrioni di un nuovo interesse che fanno ben sperare per il futuro.

Nell’ottica di un programma rivolto alla ricerca di nuove modalità di espansione dell’Istituto, sono state create all’interno del Consiglio Direttivo due commissioni, formate da componenti del Consiglio e soci esterni, allo scopo di ottenere il riconoscimento dell’Istituto a livello nazionale come ente di formazione e di valutare la possibilità della creazione di una associazione ONLUS quale gemmazione dell’Ente Morale la cui personalità giuridica, voluta dal suo fondatore Roberto Assagioli, non è in discussione.

Le due attività, apparentemente diverse fra di loro, appaiono collegate dall’intento del Consiglio di accedere a

sovvenzioni economiche europee o altri tipi di sovvenzioni economiche. Queste consentirebbero all'Istituto di potere affrontare e sostenere nuovi strumenti formativi, spendibili anche da un punto di vista professionale o riconosciuti come credito formativo nelle varie professioni, e nello stesso tempo di potere affrontare con maggiore serenità impegni economici anche nell'ambito della ricerca scientifica.

A questo proposito è stato presentato un progetto di ricerca da parte di Andrea Bonacchi e di alcuni collaboratori del centro di Firenze mirato a validare da un punto di vista scientifico gli effetti sulla personalità di quello strumento formidabile di crescita che è il Corso di Autoformazione, recentemente rivisitato nella sua veste formale, anche grafica, dai formatori e dal Consiglio Direttivo, ma rimasto immutato nella sua sostanza.

Trattandosi di una proposta di massimo interesse per l'Istituto, ma che comporta anche un certo onere economico dovuto alla capillarità e serietà degli approfondimenti, l'adesione dipenderà anche dalle possibilità economiche generali del nostro Ente che, come tutti sappiamo, vive dei proventi delle iscrizioni da parte dei soci e non ha scopi di lucro.

La situazione economica dell'istituto, come ci ha assicurato il consulente dott. Pelosi nella scorsa riunione di marzo, è salda pur richiedendo come sempre una gestione oculata della risorse anche per il momento di crisi economica attraversata da alcuni centri. Da questo punto di vista possiamo parlare di un'inversione di tendenza che vede l'Istituto dotato di maggiore forza economica rispetto ai centri, probabilmente per il grosso impulso dato dalle attività dei gruppi che lavorano stabilmente per la sola sede e che lo stanno rilanciando anche da un punto di vista internazionale.

Al fine di una maggiore utilizzazione delle sue risorse e delle opportunità economiche consentite dalla legge, rappresento che l'Istituto quest'anno si è particolarmente impegnato nella richiesta di contributi a soci e ad amici dei soci tramite le donazioni del 5 x 1000, e invito tutti a diffondere una tale richiesta anche a coloro che riteniamo essere sensibili ad atti di liberalità finalizzati alla creazione di progetti mirati al benessere comune, quale la psicosintesi può realizzare. In ogni caso ringrazio sentitamente coloro che da anni con le loro donazioni consentono all'Istituto di proseguire nel suo compito di diffusione della psicosintesi. È anche grazie a voi che siamo andati avanti, affrontando spese che hanno consentito anche il restauro della sede che potrete vedere nella sua nuova veste in occasione della vostra permanenza a Firenze, veste più funzionale alle attività presenti e che ci consente di aprirci a maggiori attività in futuro, con l'obiettivo di una sede sempre più piena di vita e di entusiasmanti attività.

Anche in quest'ottica il Consiglio Direttivo ha approvato la generosa offerta del Centro di Firenze di dotare

il giardino Assagioli, da tempo oggetto delle cure del vicedirettore Lapo Felicioni, di un gazebo in ferro battuto che consentirà di utilizzare questo spazio esterno nel periodo estivo e di apprezzare maggiormente le piante e i fiori che lo adornano.

Lo stesso Centro di Firenze è stato autorizzato a creare un collegamento audio-video tra la sala grande del piano terra e la sala camino del primo piano per consentire l'accoglienza di un numero sempre maggiore di interessati alle conferenze e alle altre attività aperte a tutti.

Altri acquisti sono stati approvati, su imput del Gruppo alle Fonti che da anni cura la casa Assagioli, inerenti sia a materiale informatico, quali computer per la scansione e router per la messa in rete, sia ad attrezzature per la foresteria e la cucina, che hanno permesso a tutti i fruitori di vivere meglio la loro presenza in sede quando impegnati nelle attività istituzionali.

Il Consiglio ha inoltre approvato l'ampliamento della polizza assicurativa per un maggiore numero di persone non socie che frequentano per conferenze o altre attività di diffusione la sede e gli altri centri italiani, e la riapertura della Carta Paypal per rendere più agevoli i versamenti o donazioni all'Ente, nonché l'attivazione di una carta prepagata per rendere più semplici i pagamenti da parte della segreteria e, infine sta attivando la posta certificata.

Si tratta di mezzi che rendono più semplice anche il lavoro della segreteria dell'istituto, che si è implementato come non mai, curato nello scorso anno da Siria Spolveri, Lucia Bassignana e sporadicamente da Kylie Drew.

A partire dallo scorso mese di gennaio, Siria Spolveri è andata in pensione, anche se continua a fornire il suo prezioso contributo di esperienza e di testimonianza sensibile all'Istituto. Il Consiglio Direttivo nello scorso mese di marzo ha avuto modo di ringraziare Siria per il suo trentennale contributo alla psicosintesi ed è questa l'occasione, in questa assemblea generale, per ulteriormente ringraziarla a nome di tutti i soci dell'Istituto.

Siria si è resa disponibile anche nei confronti dell'attuale segretaria Lucia Bassignana, che da un contratto *part time* di collaborazione è divenuta segretaria dell'Istituto a tempo pieno. Si è da subito spesa al massimo anche

per l'organizzazione di questo convegno nazionale, da lei curato con particolare serietà e attenzione delle quali la ringraziamo veramente di cuore.

Un ringraziamento particolare anche a Carlo Veglio e al suo contributo di oltre 25 anni quale presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, caratterizzato dalla sua professionalità, precisione, spirito di servizio e signorilità. Al termine di questa assemblea avrò il piacere, a nome del Consiglio Direttivo e di tutti i soci dell'istituto, di rendergli omaggio con un dono, simbolico dell'apprezzamento e della gratitudine di noi tutti.

A questo punto non mi resta che dare la parola alla vicepresidente Patrizia Bonacina che illustrerà la situazione economico patrimoniale dell'Istituto, dando lettura del bilancio consuntivo del 2014 e preventivo del 2015 che l'Assemblea è chiamata a votare.

Prima di lasciarvi consentitemi di esprimere la mia più profonda gratitudine alla vicepresidente Patrizia Bonacina, alla segretaria tesoriere Adele Amatruda, alle componenti della Giunta di presidenza Giuditta Greco e Annalisa Gemma Gasperi, e a tutti i componenti del Consiglio Direttivo che, ciascuno nella sua qualità di direttore di centro e componente del consiglio mi hanno consentito di svolgere il mio compito di presidente in questo primo anno di attività, sostenendomi, collaborando attivamente in un confronto dialettico e operativo sempre utile alla realizzazione del nostro compito di essere mente, ma anche cuore ed emozioni, gambe e braccia del nostro amato Istituto, alla cui anima ispiratrice siamo sempre rimasti collegati.



*La presidente apre gli ultimi faldoni
dell'Archivio Assaglioli - Giugno 2015*